



COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Tel. 0963-392022

COPIA []
ORIGINALE []

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 134 REG. - SEDUTA del 18/11/2022

OGGETTO: Abilitazione al servizio "CIE on LINE - donazione organi" per la registrazione delle dichiarazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti rese dai cittadini al momento del rinnovo o del rilascio della carta d'identità.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 12.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1	L'ANDOLINA CORRADO ANTONIO	Sindaco	X	
2	GRILLO NICOLA	Vice Sindaco	X	
3	CARROZZO VINCENZINA ROSA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure; ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91"

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori; a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Vista la Direttiva diramata dal Ministero dell'Interno in data 29 luglio 2015 recante: Linee guida per l'applicazione dell'articolo 3, comma 8-bis, del decreto legge 30 dicembre 2009, n.194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, successivamente modificato dall'articolo 43, comma 1, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, riguardanti la possibilità che la carta d'identità possa contenere il consenso o il diniego alla donazione di organi e tessuti in caso di morte.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati acquisiti i pareri, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della presente:

1. Di dare atto che il Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi", come sopra descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
2. Di aderire al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi";
3. Di dare mandato al Responsabile del Settore Affari Generali di mettere in atto tutti gli strumenti necessari al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, individuando sin da ora uno specifico gruppo di lavoro, costituito dal personale dell'ufficioservizi demografici;
4. Di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le

seguenti direttive:

- la formazione del personale servizi demografici deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti della Calabria o dai formatori dell'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA) nell'ambito dei corsi di formazione sul tema donazione e trapianto e sul servizio CIE on Line;
 - nelle more della partecipazione a tali corsi, i dipendenti dell'ufficio preposto, sprovvisti di una certificazione, dovranno svolgere una autonoma formazione tramite i materiali predisposti dal Centro Nazionale Trapianti disponibili nel portale dedicato;
 - il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
 - l'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;
 6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia

Tel. 0963-392022

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

UFFICIO PROPONENTE
Ufficio Affari Generali

SERVIZIO INTERESSATO
Area Amministrativa

Oggetto della proposta di deliberazione:

Abilitazione al servizio "CIE on LINE - donazione organi" per la registrazione delle dichiarazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti rese dai cittadini al momento del rinnovo o del rilascio della carta d'identità.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

A T T E S T A

La copertura della complessiva spesa di €. _____ sull'intervento _____ ex cap. _____ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

AREA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147 bis del TUEL approvato con D. Lgs. 18/8/2000, 267 e s.m.i

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione Amministrativa

sulla presente proposta di deliberazione.

Zambrone lì 18/11/2022



Il Responsabile del Servizio
Dott. Fabrizio Lo Moro

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL SINDACO
Avv. Corrado Antonio L'ANDOLINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[X] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 23/11/2022 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 23/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[x] è divenuta esecutiva il giorno _____ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 . D. Lgs n. 267/2000)

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 23/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL SINDACO
Avv. Corrado Antonio L'ANDOLINA



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[X] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 23/11/2022 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi(art. 124 comma1 D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 23/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[x] è divenuta esecutiva il giorno _____ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000):

[] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione(art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 28/10/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale li 23/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fabrizio Lo Moro